

Interventi di cura e tutela del verde pubblico sussidiari all'attività dell'Amministrazione Comunale

OGGETTO: Richiesta all'Amministrazione comunale per la realizzazione del progetto di amministrazione condivisa per la cura di una parte dell'area verde posta in via Salvini.

L'anno duemiladiciannove, il giorno 17 del mese di Settembre in Livorno presso la Casa comunale, P.zza Civica n. 1,

il Comune di Livorno - C.F. 00104330493 - rappresentato, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs.

267/2000 e dell'art. 56 dello Statuto del Comune, dall'Ing. Luca Barsotti nato a [redacted]

il quale sottoscrive il presente atto non in proprio, ma in nome, per conto ed interesse esclusivo del Comune di Livorno, in esecuzione della delibera G.C. n. 569 del 25.07.2019, di

seguito per brevità indicato con il termine "Comune"

e

il Sig. Federico Palmieri nato a [redacted] C.F. [redacted] residente a [redacted]

[redacted] per brevità indicato con il termine "Cittadino

attivo" che sottoscrive il presente atto in qualità di titolare dell'attività commerciale "Alimentari

Franco e Pupa di Palmieri Federico".

PREMESSO

l'art. 118 comma 4 della Costituzione riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, affidando a Stato, Regioni, Città Metropolitane, province e Comuni il compito di favorire l'autonomia iniziativa dei cittadini, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

il Comune di Livorno, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con Deliberazione consiliare n° 61/2019, che disciplina la collaborazione tra cittadini e Comune per l'amministrazione condivisa dei beni comuni urbani;

l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Associazione - Partecipazione - Gestione Urban Center- Beni comuni, l'interfaccia con i cittadini che curi i rapporti per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come sintesi di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi, alle loro caratteristiche, alle finalità, alla tipologia e durata degli stessi, regolando in base alle specifiche di ognuno di essi i termini dei singoli patti di collaborazione;

- il sig. Federico Palmieri nato [redacted] in qualità di titolare dell'attività commerciale "Alimentari Franco e Pupa di Palmieri Federico" ha presentato proposta di amministrazione condivisa in atti al prot. n. 81359 del 06/06/2019, avente per oggetto: Proposta per la cura e adozione del "bene comune" di porzione di area verde ubicata in via Salvini prospiciente l'attività commerciale che, a seguito di pubblicazione sulla Rete Civica per 15 gg tale proposta è stata favorevolmente accolta con Delibera di GC n° 569 del 25.07.2019;

-che nei 15 giorni di pubblicazione della proposta dal 6 giugno 2019 al 21 giugno 2019 non sono pervenute manifestazioni d'interesse, suggerimenti, contributi od osservazioni atte a far emergere effetti pregiudizievoli o condizioni ostative in merito a suddetta proposta;

Si concorda e si sottoscrive il presente PATTO DI COLLABORAZIONE

OBIETTIVI ED AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto definisce e disciplina le modalità di collaborazione sussidiaria tra il Comune ed il Cittadino attivo per la realizzazione, mediante l'impiego di volontari, delle attività e degli interventi concordati e in particolare:

- attività di cura integrativa di una porzione dell'area verde prospiciente l'attività commerciale, ubicata in via Salvini, con pulizia e manutenzione ordinaria periodica, successivamente saranno posizionati nella porzione di area oggetto del patto panchine e alberi, come evidenziati nel progetto allegato, tale opere saranno attuate con le modalità e le indicazioni degli uffici comunali;
- Tutto questo sarà realizzato a spese del proponente e seguendo le indicazioni, le modalità e le prescrizioni indicate dall'amministrazione comunale;
- L'intervento sarà effettuato nel rispetto delle seguenti prescrizioni e precisazioni a cura del Settore Nuove opere e Urbanizzazioni - Ufficio Gestione e manutenzione Verde pubblico:
- L'area e collocata tra l'intersezione tra via Demi e Via Salvini come da planimetria allegata.
- Gli interventi sull'area in questione sono mirati all'ottenimento di uno standard di qualità;
- è fatto divieto di utilizzare diserbanti di tipo chimico o altre sostanze similari che possano arrecare danno alla salute pubblica e agli stessi operatori volontari;
- l'area in questione, dato il suo carattere pubblico, dovrà essere sempre accessibile a chiunque, salvo eventuali limitazioni e prescrizioni particolari, impartite dalla Amministrazione;
- i costi per lo svolgimento delle operazioni sono integralmente a carico del richiedente;
- gli interventi sull'area in questione sono esclusivamente sul verde pubblico e mirati all'ottenimento di uno standard di qualità;
- non sono consentiti interventi con l'utilizzo di mezzi meccanici, falci o altri utensili il cui utilizzo richieda addestramento e adeguata preparazione tecnica e pratica da parte di volontari o da ditte specializzate;
- qualsiasi modifica allo stato dei luoghi ed immissione di nuove essenze vegetali dovrà essere preventivamente verificata ed autorizzata dall'Amministrazione.
- Le aree non potranno essere delimitate con nessun tipo di recinzione né lignea o metallica o in muratura salvo diversa indicazione dell'Amministrazione per ragioni di sicurezza, decoro o altro;
- l'Amministrazione Comunale si riserva di accedere o verificare lo stato delle aree in oggetto in qualsiasi momento, in occasione di opere di manutenzione o realizzazione di progetti, senza che questo possa costituire motivo di rivalsa, indennizzi o rifusioni da parte del richiedente.
- la mancata o parziale realizzazione degli interventi di cura concordati con il presente patto comporterà una verifica e valutazione da parte dei competenti uffici comunali al fine di valutare eventuali effetti pregiudizievoli per gli interessi della collettività di cui il Comune è garante ed espressione.
- Le parti convengono che dopo un periodo di prova di sei mesi, ove se ne accerti la necessità, potranno essere installati i dissuasori previsti nel progetto a spese e cura del proponente.



MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

L'attività di cui al punto precedente sarà svolta sull'area, con le modalità indicate nella proposta presentata agli atti prot. n. 81359 del 06/06/2019 concordate con il presente Patto, o che potranno successivamente essere integrate e condivise con il Comune in corso di realizzazione delle attività, e da questo espressamente approvate anche tramite i competenti uffici, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità o la necessità.

Le parti si impegnano a collaborare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione della proposta, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, economicità e trasparenza ed ispirando le proprie relazioni al principio della piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

IMPEGNI DEL CITTADINO ATTIVO

Il Cittadino attivo si impegna a:

- a) comunicare al Comune la persona incaricata della responsabilità operativa delle attività di propria competenza, qualora diversa dal Legale rappresentante;
- b) predisporre e successivamente fornire al Comune, quando richiesto, l'elenco di coloro che effettuano attività di volontariato servizio per lo svolgimento delle attività concordate;
- c) utilizzare, fra i propri aderenti, volontari che siano in possesso delle necessarie cognizioni tecniche e pratiche, nonché in possesso delle necessarie condizioni fisiche, ovvero avvalersi di ditte specializzate;

- d) fornire al Comune, su richiesta, una rendicontazione in termini di report dell'attività svolta;
- e) dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;
- f) mettere a disposizione i materiali e le attrezzature eventualmente occorrenti.
- g) non apportare cartelli nelle aree gestite se non concordati preventivamente con l'Amministrazione Comunale e da questa autorizzati.

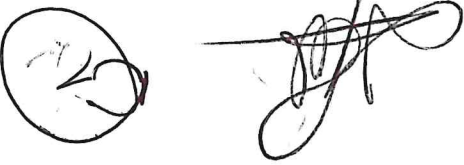
- h) monitoraggio delle aree circostanti e della zona di intervento individuata con il seguente patto segnalando eventuali problematiche nell'arredo urbano, verde pubblico, strade e marciapiedi, illuminazione, segnaletica verticale e orizzontale anche avvalendosi delle segnalazioni di altri cittadini, residenti o visitatori occasionali e operatori commerciali all'ufficio URP@comune.livorno.it anche a mezzo whatsapp 335/38225555;

IMPEGNI DEL COMUNE e FORME DI SOSTEGNO

Il Comune si impegna a:

- a) fornire al Cittadino attivo tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;

- b) promuovere, nelle forme ritenute più opportune e comunque dandone informazione sulla Rete Civica nella sezione dedicata ai "Beni Comuni" un'adeguata informazione alla cittadinanza



Il presente Patto di Collaborazione avrà la **durata di anni cinque (5)** dalla sottoscrizione dello stesso, rinnovabile per una durata da determinare al momento del rinnovo qualora sussistano ancora le condizioni e non venga data disdetta prima della scadenza da nessuna delle parti interessate.

DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente Patto è affidato alla gestione del Settore Infrastrutture e Spazi Aperti - Ufficio Gestione e manutenzione Verde pubblico come interlocutore del Cittadino attivo per le fasi attuatorie e concordate e pattuite, salvo se altri uffici o settori eventualmente competenti anche per singole operazioni od accordi, coadiuvato ove e se necessario, dall'Ufficio Associazione, Partecipazione, Gestione Urban Center e Beni Comuni.

INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERLOCUTORI

Il Cittadino attivo, sottoscrivendo il presente patto garantisce e dichiara che i volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni e per responsabilità civile verso terzi.

Il cittadino attivo che sottoscrive il presente patto, assume, ai sensi dell'art 4 del regolamento, gli obblighi previsti con riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione dei rischi di tutela e salute dei volontari, ribadendo che tutte le attività sono svolte in modo strettamente personale, gratuito, spontaneo da parte del Cittadino attivo, di cui all'art 2 lett. d) del "Regolamento", e dei volontari.

Il Cittadino attivo solleva il Comune da ogni responsabilità per fatti propri e dei suoi collaboranti riguardante lo svolgimento delle attività previste dal presente Patto.

Il Cittadino attivo garantisce e dichiara che i volontari inseriti nelle attività sono coperti da assicurazione contro infortuni e per responsabilità civile verso terzi.

COBERTURA ASSICURATIVA e RESPONSABILITA'.

Il Comune si riserva di verificare in ogni momento l'andamento delle attività.

Il Cittadino attivo si impegna a fornire al Comune, su richiesta, una relazione semestrale delle attività svolte, ed una relazione finale comprensive di rendicontazione di eventuali spese ed entrate debitamente documentate.

RELAZIONE FINALE

- **consegna delle aree in condizioni idonee** e messa in sicurezza dell'area oggetto del presente patto;
- affiancamento e consulenza dei dipendenti e funzionari comunali nell'attività di progettazione e individuazione degli interventi di cura da eseguire anche successivamente alla sottoscrizione del presente patto;
- pubblicazione delle azioni realizzate per garantire la visibilità e per promuovere la cultura della cura per i beni comuni, il valore dell'associazionismo, della sussidiarietà e della collaborazione reciproca.

Il Comune - come concordato con il Cittadino attivo - sostiene la realizzazione dei progetti e delle iniziative con le seguenti modalità:

sull'attività svolta dal Cittadino attivo nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto e per promuovere la cultura della cura per i beni comuni ed il valore dell'associazionismo e della sussidiarietà e collaborazione reciproca.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico.

Analoga facoltà di recesso può essere esercitata dal Cittadino attivo mediante comunicazione scritta da inviare al Comune di Livorno entro 30 giorni dalla scadenza prevista.

CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra le parti sottoscrittrici il Patto di collaborazione o tra queste ed eventuali terzi, può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti al comitato di conciliazione di cui all'art 18 del Regolamento e composto da tre soggetti : uno designato dai cittadini attivi, uno dall'Amministrazione ed uno di comune accordo al quale possono rivolgersi oltre ai sottoscrittori del patto anche soggetti terzi cointeressati dal "patto" medesimo.

Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

FORO COMPETENTE

Il Foro territorialmente competente a decidere in ordine a qualsiasi controversia di carattere civile che dovesse sorgere in relazione alla presente convenzione sarà esclusivamente quello di Livorno.

Per gli aspetti di carattere pubblicistico sarà competente il T.A.R. della Toscana.

ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Il presente Patto è (oppure non è) esente dall'imposta di bollo (in caso di accordo con enti del terzo settore) ai sensi :
dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs 117/2017,
oppure
ai sensi dell'art. 16 della tabella allegata al D.P.R. n. 642/1972
ed è registrabile solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del DPR 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

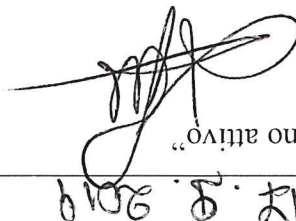
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In osservanza di quanto disposto dalle norme vigenti, si specifica che:
- i dati raccolti, strettamente necessari al trattamento, verranno trattati esclusivamente all'interno del Comune di Livorno fatta eccezione per il nome del proponente e del legale rappresentante o sottoscrittore del patto di collaborazione, pubblicati sulla Rete Civica nella sezione "beni comuni".
- il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti cartacei ed informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, i dati personali conferiti sono trattati in osservanza dei principi di liceità, correttezza e trasparenza previsti dalla legge, anche con l'utilizzo di procedure informatizzate in grado di tutelare e garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati forniti, e nei modi e limiti necessari per perseguire le predette finalità.
- gli interessati possono avvalersi dei diritti previsti dalla vigente normativa in materia di tutela dei dati personali e, in particolare, il diritto di ottenere la conferma del trattamento dei propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Responsabile del trattamento.
Il Titolare del trattamento è il Comune di Livorno ed il responsabile del trattamento è il Dirigente dell'Ufficio competente, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto

Livorno, 12.8.2019

Per il "Cittadino attivo"



Per il Comune di Livorno

Il Dirigente del Settore Infrastrutture e Spazi Urbani

